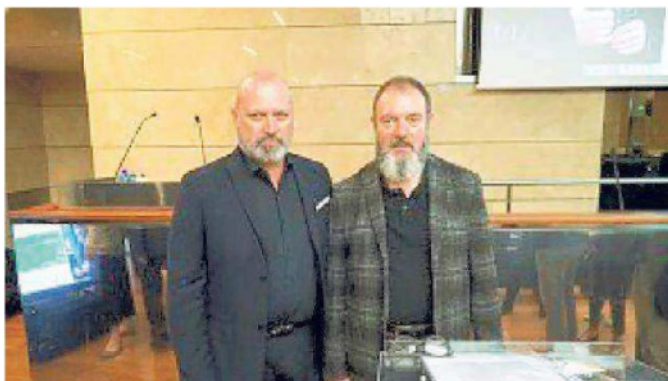


# Aiuto a due vittime di reati

Grazie alla Fondazione regionale donne si rialzano dopo delle brutali violenze

Dalla famiglia di Davide Fabbri, ucciso da "Igor" Norbert Feher a Budrio, nel bolognese, a quelle di Marco Ravaglia, ferito nel ferrarese dal killer serbo, e di Cosimo Citro colpito a morte nel reggiano. Grazie ai sindaci, che hanno presentato le istanze, la Fondazione emiliano-romagnola vittime di reato ha appena accolto queste richieste di aiuto tra le 11 registrate nel 2018, 80mila euro le risorse messe a disposizione. Tre casi che rientrano fra le 11 richieste d'aiuto - istanze avanzate dai sindaci di Budrio (Bo), Portomaggiore (Fe) e Reggiolo (Re) - appena accolte dalla Fondazione emiliano-romagnola vittime di reato. Gli altri, sono relativi a sei episodi di violenza domestica, poi una giovane che ha rifiutato di prostituirsi e una signora vittima di rapina. Per quanto riguarda i casi modenesi la Fondazione ha aiutato una donna maltrattata per anni dal marito, che le ha sottratto i figli, abbandonandola in povertà nel paese d'origine. Grazie alla Fondazione la donna ha potuto ricongiungersi con i figli, sottratti al padre, e ora si sta costruendo un futuro con il lavoro. Drammatica anche la vicenda dell'altra donna aiutata. Una signora vittima di una violenta rapina con aggressione che ha comportato varie fratture che hanno reso necessari più interventi chirurgici e un delicato percorso di sostegno psicoterapeutico. La donna dopo la rapina non voleva più uscire di casa.

In totale, 26 persone che hanno ricevuto un sostegno concreto da parte della Fondazione regionale, di carattere economico, sia per le necessità immediate sia per le spese utili a intraprendere un cammino di cura e sostegno. Sul futuro della Fondazione, c'è l'impegno della Regione. «Abbiamo deciso - ha dichiarato il presidente **Stefano Bonaccini** - di aumentare la nostra presenza: porteremo da 90 a 140mila euro annui. Ai Comuni lanciamo l'appello per aderire» Sono 666 il totale delle vittime di reato aiutate dalla Fondazione dal 2005, ad oggi, 45 nel modenese.



Il governatore **Bonaccini** e Carlo Lucarelli, presidente della Fondazione

